

**Albo Nazionale
delle Imprese che effettuano
la gestione dei rifiuti
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-**

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Digs 22/97

Iscrizione N: MI004391/OS

Prot. N° MI004639/ 2006 del 09/05/2006

**IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA DELL'ALBO NAZIONALE DELLE
IMPRESSE CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI**

Visto l'articolo 30 decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 16 che disciplina l'iscrizione delle imprese che effettuano l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti individuati ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo medesimo 'previa comunicazione di inizio di attività';

Visto il decreto 28 aprile 1998, n. 406 del Ministero dell'ambiente, di concerto con i Ministeri dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dei trasporti e della navigazione, del tesoro, del bilancio e della programmazione economica recante la disciplina dell'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ed in particolare, l'articolo 6, comma 2, lettera c) e l'articolo 13, che disciplinano la procedura semplificata d'iscrizione all'Albo delle imprese che effettuano l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti individuati ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo;

Vista la richiesta di rinnovo presentata in data 17/03/2006 registrata al numero di protocollo MI02507/2006

Verificato che la comunicazione di inizio attività è conforme alle suddette deliberazioni del Comitato Nazionale dell'Albo ed è corredata da tutta la documentazione dovuta e, pertanto, può essere disposta l'iscrizione dell'impresa all'Albo salva la verifica dei presupposti e dei requisiti richiesti ai sensi dell'articolo 30, commi 16 e 16 bis del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e dell'articolo 13 del decreto 28 aprile 1998, n. 406;

la gestione dei rifiuti
Sezione Regionale Lombardia

DISPONE CHE L'IMPRESA

Art. 1

Denominazione: ECOTRANS SRL
Con Sede a: MILANO (MI)
Indirizzo: VIA GIOTTO, 3
CAP: 20100
C. F.: 03424650962

E' ISCRITTA ALL'ALBO NAZIONALE DELLE IMPRESSE CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI COME SEGUE:

Art. 2

LEGALI RAPPRESENTANTI:

RIVA PAOLO VITTORIO - C.F. RVIPVT63H28E514T
Carica: PRESIDENTE
Nato a: LEGNANO (MI) **il:** 28/06/1963

RESPONSABILI TECNICI:

MI004391/OS C.F.: 03424650962



**Albo Nazionale
delle Imprese che effettuano
la gestione dei rifiuti
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-**

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 22/97

RIJILLO PARIS - C.F. RJLPRS76L03H264T

Nato a: RHO (MI) **il:** 03/07/1976

Abilitato per:

Categoria: 2 Classe: D

Titolo di studio: DIPLOMA

In possesso di esperienza qualificante

Anni Esperienza: 2

Art. 3



Iscrizione Semplificata

Categoria: 2 Racc. e trasp. di rifiuti non peric. Indiv. ai sensi art. 33 del D.lgs. 5/2/1997, n. 22, avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo

Classe Richiesta: D quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 6.000 T. e inferiore a 15.000 T.

Inizio Validità: 17/03/2006 **Fine Validità:** 17/03/2008

Elenco mezzi:

Targa: CP568DM **Tipo:** AUTOVEICOLO USO SPECIFICO

Limitazioni: NESSUNA

Targa: CP435DM **Tipo:** AUTOVEICOLO USO SPECIFICO

Limitazioni: NESSUNA

Targa: CY622RF **Tipo:** AUTOVEICOLO USO SPECIFICO

Limitazioni: NESSUNA

Rifiuti per i mezzi sopraindicati

02.01 imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro

[15.01.07][16.01.20][17.02.02][19.12.05][20.01.02]

07.01 rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali

[10.13.11][17.01.01][17.01.02][17.01.03][17.01.07][17.08.02][17.09.04][20.03.01]

07.02 rifiuti di rocce da cave autorizzate

[01.03.99][01.04.08][01.04.10][01.04.13]

07.03 sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti

[10.12.01][10.12.06][10.12.08]

07.04 sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa

[10.12.03][10.12.06][10.12.08]

07.06 conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo

[17.03.02][20.03.01]

07.08 rifiuti di refrattari, rifiuti di refrattari da forni per processi ad alta temperatura

[06.03.16][07.01.99][16.11.02][16.11.04][16.11.06]

07.10 sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami e scarti di mole abrasive

[12.01.01][12.01.02][12.01.03][12.01.04][12.01.17][12.01.21]

MI004391/OS C.F.: 03424650962

**Albo Nazionale
delle Imprese che effettuano
la gestione dei rifiuti
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-**

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 22/97

- 07.11 pietrisco tolto d'opera
[17.01.07][17.05.04]
07.12 calchi in gesso esausti
[10.12.06][10.12.99][10.13.99][17.08.02][20.03.01]
07.13 sfridi di produzione di pannelli di gesso; demolizione edifici
[10.13.99][17.08.02]
07.31 terre da coltivo, derivanti da pulizia di materiali eduli e dalla battitura della lana suda; terre e rocce di scavo
[02.01.99][02.04.01][17.05.04]
09.01 scarti di legno e sughero, imballaggi di legno
[03.01.01][03.01.05][03.01.99][15.01.03][17.02.01][19.12.07][20.01.38][20.05.01]



SITI DI RICOVERO:

Corbetta (MI) VIA ZANELLA, 1

Art. 4

La ditta è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

- 1) Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione o copia del provvedimento corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 2) L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 5 febbraio 1997 e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione;
- 3) L'idoneità tecnica dei mezzi, attestata da perizia giurata, deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste, e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici; i mezzi devono essere sottoposti a bonifiche prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque, a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti;
- 4) E' fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve; di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modificazioni e integrazioni;
- 5) Durante il trasporto dei rifiuti sanitari devono essere rispettate le prescrizioni stabilite dalle specifiche disposizioni che disciplinano la gestione di questa categoria di rifiuti con particolare riferimento alle norme di tutela sanitaria e ambientale sulla gestione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo;
- 6) I recipienti, fissi e mobili, utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica ogni volta che siano destinati ad essere reimpiegati per trasportare altri tipi di rifiuti; tale trattamento deve essere appropriato alle nuove utilizzazioni;
- 7) E' in ogni caso vietato utilizzare mezzi e recipienti che hanno contenuto rifiuti pericolosi per il trasporto di prodotti alimentari. Inoltre i recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono essere provvisti di:
 - A - idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
 - B - accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
 - C - mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.

**Albo Nazionale
delle Imprese che effettuano
la gestione dei rifiuti
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-**

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Digs 22/97

8) Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, è vietato il trasporto contemporaneo su uno stesso veicolo di rifiuti pericolosi o di rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi che tra loro risultino incompatibili ovvero suscettibili di reagire dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o comunque pericolosi;

9) L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti che sono sottoposti alla vigente disciplina ADR sul trasporto delle merci pericolose, devono rispettare le seguenti ulteriori disposizioni:

a) sui veicoli che trasportano rifiuti pericolosi deve essere apposta una targa di metallo di lato cm. 40 a fondo giallo, recante la lettera "R" di colore nero alta cm. 20, larga cm. 15 con larghezza del segno di cm. 3. La targa va posta sulla parte posteriore del veicolo, a destra ed in modo di essere ben visibile;

b) sui colli utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi deve essere apposta un'etichetta inamovibile o un marchio a sfondo giallo aventi le misure di cm. 15x15, recante la lettera "R" di colore nero alta cm. 10, larga cm. 8, con larghezza del segno di cm. 1,5.

I colori delle targhe, delle etichette e dei marchi devono essere indelebili e rispondenti alle caratteristiche cromatiche stabilite dalle norme UNI;

10) I veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti pericolosi devono essere dotati di mezzi per provvedere ad una prima sommaria innocuizzazione e/o al contenimento della dispersione dei rifiuti che dovessero accidentalmente fuoriuscire dai contenitori, nonché di mezzi di protezione individuale per il personale addetto al trasporto.

11) In caso di spandimento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltiti secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi;

12) Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Resta fermo l'obbligo dell'impresa a osservare e rispettare tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e disposizioni applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di ambiente e di trasporto, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, entro 30 giorni dal ricevimento, ricorso gerarchico improprio al Comitato nazionale dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00154 Roma, od in alternativa entro 60 gg. alla competente Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale.

**IL SEGRETARIO
(Wanda Ferla)**

W Ferla

**IL PRESIDENTE
(Massimo Sordi)**

Massimo Sordi

